

IL CASO Nuovi orari di lavoro, infermieri turnisti sul piede di guerra

INFERMIERI turnisti sul piede di guerra per la sperimentazione di nuovi orari di lavoro negli ospedali di Ascoli e San Benedetto. Martedì scorso, 6 giugno, il sindacato Nursind ha inviato una lettera alla direzione per chiedere il ritiro dei nuovi turni, che in particolare prevedono la 'doppia notte', ovvero due turni consecutivi dalle 22 alle 7, ciò che non soltanto sarebbe usurante per gli operatori, ma permetterebbe all'azienda - secondo il Nursind - di 'erodere' un giorno di ferie a un altro infermiere. In che modo? Se i turni ordinari, per gli infermieri, prevedono un mattino, poi un pomeriggio, poi una notte, e il giorno successivo alla notte non è computabile co-

me primo giorno di ferie, con la doppia notte di uno si copre un turno mattino / pomeriggio / pomeriggio di un altro addetto, e il giorno seguente l'ultimo pomeriggio può già essere conteggiato come giorno di ferie. Da notare che gli infermieri hanno contrattualmente quindici giorni di ferie all'anno più i giorni 'rossi' o festività. L'azienda sta già rispondendo con riunioni nei reparti, per spiegare che in realtà sarebbe vero il contrario; in altri termini, proprio la nuova turnazione permetterebbe di svolgere i quindici giorni di ferie, altrimenti sempre a rischio. Tra le due tesi contrapposte, come sempre, c'è un terzo scomodo, che guarda caso è sempre lo stesso: manca personale

per le sostituzioni estive, tale da consentire lo svolgimento delle ferie. E quanto sostiene, tra gli altri, il sindacato Ugl. Un po' di cifre: sugli oltre 2.500 dell'Area vasta 5, gli infermieri sarebbero in totale intorno ai 700. Di questi, i 'turnisti' sono circa 400. Solo all'ospedale di San Benedetto, si stima che gli infermieri in più, necessari per garantire le ferie estive - dai primi di giugno a fine settembre - siano almeno quindici. E questo nonostante le assunzioni effettuate proprio negli ultimi tempi, anche mediante mobilità con l'Area vasta 2 di Ancona. Il Nursind, a ogni modo, giustifica la richiesta di sopprimere i nuovi turni sperimentali con la presunta violazione di almeno tre norme in tema di orario di la-

voro, due per il recepimento di direttive europee, nel 2003 e poi nel 2014, la terza una circolare del ministero del lavoro, del 2005. E sembra anche che sia la prima volta in assoluto che l'azienda sanitaria chiede la doppia notte ai propri infermieri turnisti, ciò che in precedenza accadeva solo eccezionalmente. C'è sempre una prima volta, specie per peggiorare.

Giovanni Desideri

